



# Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO LVII - N. 6



Da 60 anni al fianco dei piccoli e medi imprenditori  
con tutto il sostegno e i servizi di cui hanno bisogno.  
Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana  
si fonde con la cultura del territorio.

[www.confartigianatobari.it](http://www.confartigianatobari.it)

1. Prima MEMORIZZA il nostro numero  
WhatsApp: 3701567856

2. Poi RICORDATI di inviarc  
un messaggio di conferma



---

Solo così sarai sempre aggiornato  
sulle nostre news e attività!!!



# Sommario



- 4** Confartigianato sul D.L. Coesione: occasione per rilancio di imprese e territori  
di Ufficio Stampa Confartigianato
- 5** “Il Sistema è la nostra intelligenza”: spunti dalla Convention 2024  
di Marco Natillo
- 6** La convention nazionale Donne Impresa  
di M. A. Rossi  
  
Citemos – sostenibilità in tour  
di Angela Pacifico
- 7** Pubblicato il nuovo Avviso Pubblico “MiniPIA” Turismo  
di Emanuele Tandurella
- 8** Approvato Bilancio della Banca di Bari e Taranto Bcc  
di Mario Laforgia
- 8** A Bari l’ottava edizione del Gran Premio auto storiche  
di M. L.
- 9** Marmomac Meets Academies 2024  
di Alessandra Eracleo  
  
Internazionalizzazione, successo londinese per le imprese di Confartigianato a ‘Real Italian Wine & Food’  
di A. E.
- 10** Piattaforma REPAIR  
di Claudio Mandrillo  
  
Confartigianato Bari-BAT-Brindisi al CIBUS  
di A. E.
- 11** Brevi dalle Categorie  
di Giuseppe Ungaro
- 14** Bari - Cerimonia conclusiva del Service a sostegno delle nuove generazioni  
di Franco Bastiani
- 15** Locazioni brevi -Le novità 2024 per la cedolare secca  
di Rossella De Toma  
  
Scadenziario  
di R. D.
- 16** Anap, una giornata fuori porta  
di Cristina Caldarulo  
  
Inapa. Maggiorazione Congedo Parentale  
di V. Sereni
- 17** Territori Artigiani  
di Milena Sgherza

## Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 292 del 17/05/65

Organo dell’Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno LVII n. 6 - GIUGNO 2024



**Direttore Responsabile**  
Marco Natillo

**Hanno collaborato a questo numero:**

Ufficio Stampa Confartigianato, Marco Natillo, M. A. Rossi, Angela Pacifico, Emanuele Tandurella, Mario Laforgia, Alessandra Eracleo, Claudio Mandrillo, Giuseppe Ungaro, Franco Bastiani, Rossella De Toma, Cristina Caldarulo, V. Sereni, Milena Sgherza.

**Direzione, Redazione e Amministrazione**

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari  
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788  
upsa@confartigianatobari.it  
www.confartigianatobari.it

**Impaginazione grafica e stampa**

GrafiSystem s.n.c.  
S.P. 231 km 1,900  
70026 Modugno Z.I. (Bari)  
Tel. 080.5375408 - 5375476  
Fax 080.5308771  
info@grafisystem.it  
www.grafisystem.it



PARLAMENTO

## Confartigianato sul D.L. Coesione: occasione per rilancio di imprese e territori



**Confartigianato**, assieme a CNA e Casartigiani, intervenuti il 2 maggio in audizione sul **Decreto legge Coesione** presso la Commissione Programmazione economica e Bilancio del **Senato**, **valutano positivamente il decreto legge Coesione**, riconoscendolo come un coerente completamento della manovra di bilancio e un intervento cruciale per il rilancio competitivo del Paese.

Le tre Confederazioni sottolineano l'importanza che il nuovo assetto di *governance* continui a mantenere una giusta attenzione al confronto con il partenariato sociale, per non allontanare gli obiettivi e gli interventi dalle aspettative delle imprese e del territorio. La riforma delle politiche di coesione, compresa l'introduzione della zona economica speciale unica, è una misura auspicata che dovrebbe garantire all'Italia di raggiungere un livello soddisfacente di impiego delle risorse comunitarie nel breve periodo.

**Appreziate le misure economiche a sostegno di imprese e territori**, tra cui il rafforzamento delle azioni per lo sviluppo delle aree interne e l'estensione del credi-

to d'imposta per gli investimenti in beni strumentali. Queste misure sono giudicate cruciali per incentivare lo sviluppo economico e l'occupazione nelle aree più svantaggiate.

Particolare attenzione è rivolta alle misure per sostenere l'avvio di attività di **lavoro autonomo, imprenditoriali e libero-professionali**, come la misura Autoimpiego Centro- Nord Italia e la rimodulazione della misura Resto al Sud 2.0, per le quali si chiede di superare le criticità per l'effettivo e semplice utilizzo da parte delle micro e piccole imprese.

**Confartigianato**, CNA e Casartigiani valutano positivamente gli esoneri contributivi per giovani e donne, così come il **bonus rivolto alle assunzioni nell'ambito della ZES unica del Mezzogiorno**. Questi interventi, sebbene sperimentali, rappresentano un segnale di attenzione nei confronti delle imprese di minori dimensioni operanti nelle regioni del Mezzogiorno. Le Organizzazioni auspicano che le **agevolazioni siano garantite per un periodo più lungo**, permettendo così alle imprese una pianificazione più

efficace delle scelte di investimento e di riorganizzazione. È inoltre necessario un chiarimento sulla fruizione della Decontribuzione Sud, che risulta essenziale per una platea più ampia di lavoratori.

Confartigianato, CNA e Casartigiani sottolineano la necessità di **evitare incertezze o ritardi nell'applicazione e fruizione delle misure incentivanti**, rimandando all'adozione tempestiva delle decretazioni ministeriali necessarie. È altresì indispensabile puntare sull'apprendistato professionalizzante come canale incentivato di ingresso nel mondo del lavoro, investendo sulle competenze professionali e sostenendo concretamente le imprese nell'investimento sulla formazione on the job. Confartigianato, CNA e Casartigiani esprimono la loro fiducia che la corretta implementazione del decreto-legge n. 60/2024 possa garantire una piena ricaduta delle risorse attribuite all'Italia nelle politiche economiche del Paese, favorendo uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

Ufficio Stampa Confartigianato

# “Il Sistema è la nostra intelligenza”: spunti dalla Convention 2024

Si è tenuta a Roma, il 13 e 14 maggio, l'annuale convention del sistema Confartigianato che ha registrato una partecipazione da record di ben 430 persone tra Segretari, quadri intermedi e funzionari provenienti da tutta Italia.

Il Sistema al centro, gli uomini, le risorse umane, le nostre idee, il nostro comune e quotidiano impegno. Il sistema, ancora, la “chiave di volta” nella fondamentale sfida della rappresentanza. Come rimarcato dal titolo stesso dell'evento “Il Sistema è la nostra intelligenza”; come ricordato in apertura dei lavori dal Presidente **Marco Granelli** sottolineando i valori che ci accomunano e ci identificano, i valori di Confartigianato, “una grande Organizzazione riconosciuta e credibile, presente sul territorio. Nel tempo, la nostra ‘biodiversità associativa’ ci ha tenuto costantemente collegati alle imprese, nelle loro caratteristiche settoriali, ma anche nelle loro specificità territoriali. Oggi, partiamo da questo patrimonio per potenziare il nostro ruolo con gli strumenti adeguati a consolidare un'Italia sempre più a trazione artigiana”.

Il filo rosso che ha ispirato i lavori, quell'essere coesi e interconnessi, la capacità di essere (o ambire ad essere) un'unica mente pensante, è sì comunione di intenti ma anche e molto, “intelligenza operativa”, fatta di strumenti e presidi, sfide e servizi innovativi.

E proprio sui nuovi strumenti e nuove soluzioni per accompagnare le imprese nel futuro si è concentrato il programma della ‘due giorni’ “con l'obiettivo – ha sottolineato il Segretario generale di Confartigianato Vincenzo Mamoli – di rafforzare lo spirito identitario che è la forza del nostro essere Sistema. Molto è stato fatto in questa direzione, ma non possiamo fermarci. Le trasformazioni che attraversano l'economia e la società, la domanda sempre più sofisticata da parte delle imprese, l'aumento della concorrenza, impongono di interrogarci e trovare risposte collettive e condivise che ci rendano, nei confronti delle imprese, sempre più attrattivi e competitivi. Siamo qui per rinnovare il patto associativo che si basa sulla fiducia e per rispettare l'impegno ad essere costruttori di futuro”.

Tanti, in uno scenario fluido, frenetico e mutevole per le nostre imprese, i fronti di impegno e i temi su cui confrontarsi elaborando risposte comuni, valorizzando le esperienze di successo, le buone pratiche già sperimentate. Nuovi servizi, dunque, nuovi approcci per essere in linea con il



sempre maggior bisogno delle imprese di un partner strategico e fiduciario, qual è Confartigianato.

Sostenibilità e Intelligenza artificiale, tra i tanti temi affrontati, hanno però di gran lunga dominato il programma dei lavori. Non solo per l'autorevolezza dei relatori intervenuti, degli esperti e stakeholder, degli esponenti del mondo accademico, di enti pubblici e dei rappresentanti del Governo, che hanno contribuito ad animare il dibattito, ma soprattutto per l'attualità di temi che ci parlano di una rivoluzione in atto ed in fieri allo stesso tempo.

Tutti ci domandiamo quanta parte ci sfugga di ciò che è in atto e di ciò che verrà: Non si tratta solo di presidiare norme, regole e parole nuove anche per noi “addetti ai lavori”. Si tratta di coglierne le implicazioni per la vita delle imprese, di articolare gli strumenti per rispondervi, di intuirne i risvolti, criticità e opportunità. E infine e, soprattutto, si tratta di predisporre la nostra declinazione, di elaborare un racconto, come sempre facciamo nel nostro ruolo di mediatori di una forsennata modernità, per raggiungere davvero le imprese evitando ridondanza e retorica. Un compito sfidante. Con transizione green e A.I. siamo davvero di fronte ad una rivoluzione epocale e il nostro compito è ancor più complesso quando si pensi, ad esempio, che questi stessi temi contengono delle potenziali contraddizioni. Che dire, infatti, di un'industria dell'intelligenza

artificiale che entro il 2027 potrebbe consumare tra gli 85 e i 134 terawattora all'anno? O, ancora, come si conciliano le improcrastinabili sfide ambientali con il “lavoro” dei soli data center cinesi che hanno comportato l'emissione di almeno 100 milioni di tonnellate di CO2 nel 2018? Come si spingono le imprese dentro le alchimie applicative dell'AI e, nel contempo a riprogrammarsi in chiave sostenibile? Eppure dalla modernità non si sfugge, non si boicotta se non al prezzo di esserne travolti. La modernità si interpreta, mettendo sempre al centro l'uomo e i suoi valori.

Il ruolo di rappresentanza ed erogazione di servizi svolto dalla Confederazione ci impone di gestire al meglio le grandi transizioni che ci aspettano e le loro contraddizioni, vere o apparenti, trasformandole sempre in opportunità coerenti di sviluppo per le piccole imprese.

Dalla Convention portiamo a casa soprattutto questo: la ricetta per noi di Confartigianato è quella di mettere a sistema il know how associativo, le competenze trasversali accumulate in quell'universo di servizi erogati alle imprese. Oggi possono contare su un potente acceleratore come l'intelligenza artificiale, da governare con l'intelligenza umana e i suoi valori esistenziali per accelerare i processi organizzativi e l'offerta di risposte in tempo reale alle aziende, aiutandole anche ad affrontare l'obiettivo della sostenibilità.

Marco Natillo

A ROMA

## La convention nazionale Donne Impresa

*Dalle imprenditrici la richiesta al Governo di più risorse al welfare e incentivi fiscali per uno sviluppo equo e sostenibile*

Il nostro Paese è al 22<sup>a</sup> posto in Europa con una percentuale bassissima di risorse riservate alla spesa pubblica per il sostegno a famiglie e giovani. Serve una decisa svolta nelle politiche di accompagnamento alle imprese a prevalente conduzione femminile, al fine di contribuire efficacemente ad uno sviluppo equo e sostenibile. È questo il messaggio lanciato al Governo dal Movimento Donne Impresa di Confartigianato alla convention nazionale dedicata al "Futuro femminile, equità e generatività".

La presidente nazionale del Movimento **Daniela Bolatto** ha evidenziato - alla presenza del sottosegretario all'economia e finanze **Lucia Albano** - come a fronte di 12 euro destinate a sanità e pensioni, solo 1 euro vada a famiglie e giovani. È dunque indispensabile destinare maggiori risorse al welfare e agire sulla fiscalità, ad esempio consentendo la detraibilità per le spese sostenute dalle imprenditrici per assistenza domestica e familiare, ed anche nel campo della istruzione e formazione. L'intervento della sottosegretaria Albano ha rimarcato l'azione di governo che ha

destinato negli ultimi 18 mesi 2,5 miliardi per il sostegno alla natalità e alla famiglia. "Intendiamo proseguire su questo percorso - ha aggiunto la ministra per le pari opportunità **Eugenia Roccella** - per garantire libertà per le donne non più costrette a scegliere tra famiglia e lavoro e crescita per la nazione". La ministra si è detta disponibile a costruire insieme il futuro al femminile, assicurando l'impegno del governo per una costante vicinanza alle donne e alle imprenditrici con l'impegno a sostenerle nel difficile compito di conciliare vita e lavoro

Poco rassicurante la realtà messa in evidenza dal responsabile Ufficio Studi di Confartigianato **Enrico Quintavalle**, che ha evidenziato come l'Italia sia ultima nella classifica dell'UE per tasso di occupazione femminile, con l'ulteriore record negativo di avere il maggior numero di giovani e donne under 35 che neanche si propongono sul mercato del lavoro. Il rapporto Confartigianato smentisce anche il dato circa i fondi destinati alla riduzione delle disuguaglianze ed agli incentivi alla occupazione femminile, che sarebbero ca-



Da sin.: Marici Levi, Lucia De Caro, Elisabetta Amoruso, Carla Mancino

lati di oltre il 25% rispetto al 2022. Presente alla convention una delegazione di Confartigianato Bari, con la presidente Levi e le colleghe imprenditrici Elisabetta Amoruso, Carla Mancino Lucia De Caro e Marta De Robertis.

M. A. Rossi

### 4 Incontri sulla mobilità possibile

## Citemos – sostenibilità in tour

Il 16 maggio, presso il padiglione Confartigianato in Fiera del Levante si è parlato di mobilità sostenibile a 360 gradi. Un tema di grande importanza per il futuro del nostro pianeta e per il futuro delle nostre imprese. Il tema della transizione energetica e della sostenibilità ambientale, economica e sociale è un tema strategico per Confartigianato in termini di politiche, formazione e di promozione. Quest'anno, oltre alle consuete iniziative confederali, è stato programmato il primo evento itinerante **Sostenibilità in tour: incontri sulla mobilità possibile**.

Il Tour che si è tenuto dal 13 al 20 maggio 2024 è un'iniziativa nata nell'ambito di CITEMOS, il Festival nazionale della tecnologia per la mobilità sostenibile con l'obiettivo di verificare sul campo la situazione rispetto all'imminente trasformazione della mobilità. Un team di esperti ha viaggiato su due auto elettriche che sono partite da Vicenza lunedì 13 maggio e, dopo la presentazione dell'iniziativa a Roma durante

**«La transizione ecologica è uno sport di squadra» e «l'industria automobilistica europea può in breve tempo diventare la soluzione alle sfide del continente».**

L. De Meo

la Convention di Confartigianato, hanno proseguito con 4 tappe (Napoli, Bari, Reggio Calabria e Palermo) in ognuna delle quali, in collaborazione con le Associazioni territoriali, sono stati organizzati dei convegni dove il team di esperti in viaggio hanno dialogato sull'evoluzione della mobilità sostenibile con imprenditori, referenti di mobilità sostenibile delle istituzioni locali, relatori del mondo accademico, ecc. Durante la tappa barese, dopo i saluti introduttivi del presidente **Francesco Sgherza**, si sono succeduti: **Valter Fabris** di

Confartigianato Imprese che ha illustrato l'iniziativa di CITEMOS, **Daniele Invernizzi** - Presidente eV-Now! che ha evidenziato la centralità che può assumere l'Italia verso un percorso di mobilità sostenibile: ci sono competenze e professionalità, il sistema Paese è pronto per affrontare la sfida e l'artigianato potrà assumere un ruolo da protagonista in particolare alcuni segmenti ancora inesplorati, quale ad esempio quello delle auto usate da riconvertire.

**Simone Caiello** - ricercatore dell'Università di Milano Bicocca, ha invece introdotto il tema del Mobility management e della necessità di figure che possano gestire la mobilità nel rispetto della morfologia delle città. Servono collaborazioni, esperienze vincenti e un cambio culturale.

L'Italia vanta una lunga tradizione di ricerca e innovazione nel campo della mobilità sostenibile. Numerose università, centri di ricerca e aziende italiane sono all'avanguardia nello sviluppo di soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale dei

trasporti e promuovere modalità di spostamento più ecocompatibili.

È il caso del Politecnico di Bari che ha dopo anni di ricerca per ridurre l'impatto della domanda di energia dei veicoli, ha creato un simulatore che consente lo scarico dell'energia presente nel veicolo alimentato in corrente continua, per reintrodurre in rete l'energia non utilizzata. Lo studio è stato presentato dalla Prof.ssa Maria Dicorato del Poliba.

Di grande impatto l'intervento di **Miriam Loiacono** – CEO di Autoclub Group: ci sono i sostenitori convinti della mobilità elettrica, che ne vedono la soluzione definitiva all'inquinamento atmosferico e alle emissioni di gas serra; poi ci sono i detrattori, che ne sottolineano i limiti e le potenziali criticità. È necessario avere un approccio più concreto, coerente e libero dagli idologismi: il parco veicolare italiano conta circa 39,27 milioni di veicoli a fine 2022, con un'età media di 12,2 anni. Si tratta di un dato preoccupante, che evidenzia la necessità di un rinnovamento del parco auto a favore di modelli più ecologici e sicuri. Le vetture elettriche sono ancora alla portata di pochi, ma è impellente la necessità di eliminare veicoli altamente inquinanti: si potrebbe quindi pragmaticamente partire introducendo ecoincentivi per gli euro 6. Citando un passaggio della *Lettera all'Europa*, inviata nel marzo 2024 da Luca de Meo, CEO di Renault Group ha chiosato «*Gli Stati Uniti incentivano, i cinesi pianificano, gli europei regolamentano.*»

L'ultimo intervento è stato affidato a **Masimo Murra** – Amministratore delegato del Gruppo Tirrenia che ha evidenziato l'arretratezza del sistema di mobilità marittima che difficilmente potrà essere alimentato con impianti elettrici salvo che per piccole rotte, ma nel contempo ha suggerito una revisione della logistica nelle aree portuali e la necessità di infrastrutture che possano quantomeno ridurre le emissioni provocate dai lunghi tempi di carico e scarico delle merci nei porti. Tema prontamente raccolto e rilanciato dal prof. **Ugo Patroni Griffi**, presidente dell'Autorità portuale, intervenuto per seguire il convegno.

A chiudere i lavori con un riepilogo dei temi emersi durante l'incontro e dell'impegno e i servizi offerti da Confartigianato, la direttrice di Confartigianato Bari BAT Brindisi – **Angela Pacifico**, che ha sottolineato come la mobilità sia una parte essenziale della vita delle persone e delle imprese; le scelte che si fanno in materia di mobilità in chiave sostenibile incidono sull'ambiente, ma hanno anche un evidente impatto economico per le imprese. D'altronde la sostenibilità è proprio questo: un uso efficiente e rispettoso delle risorse, dell'ambiente, delle materie prime, dell'energia e del lavoro dell'uomo.

Angela Pacifico

## Publicato il nuovo Avviso Pubblico "MiniPIA" Turismo

Lo scorso 26 Aprile è stato pubblicato l'Avviso Pubblico MiniPIa Turismo, Pacchetti Integrati di Agevolazione, a valere sul Programma regionale Puglia Fesr/Fse+ 2021-2027, rivolto

alle imprese turistico-alberghiere di ogni dimensione, quindi grandi, medie, piccole, e micro, le reti di impresa ed i consorzi che abbiano almeno un'unità locale ubicata - o che prevedono di ubicarla - nel territorio della Regione Puglia.

Finalità dell'Avviso è l'innalzamento degli standard qualitativi dell'offerta e il miglioramento dei servizi in chiave ecologica e green, ma anche la digitalizzazione delle imprese che operano nel comparto turistico, la formazione degli operatori, il sostegno e la qualificazione dell'occupazione regionale inclusa l'occupazione femminile.

L'Avviso stabilisce criteri e modalità per la concessione di **agevolazioni** a fondo perduto - **nella misura massima del 60%** - a fronte della realizzazione di investimenti produttivi integrati che devono essere finalizzati al recupero del patrimonio esistente (dagli edifici abbandonati o non ultimati alle masserie, palazzi storici, trulli, torri e fortificazioni) da trasformare in strutture turistico-alberghiere o extralberghiere con **almeno 5 camere**.

Pertanto il programma di investimento integrato **deve** essere composto obbligatoriamente da:

- **Investimenti Produttivi integrati** con programmi di carattere digitale e/o tecnologico che riguardino **almeno uno** dei seguenti interventi:

a) Progetti d'**Innovazione** digitale, tecnologica, strategica, organizzativa e gestionale delle imprese turistiche;

b) Progetti **Formativi** volti alla qualificazione delle competenze relative alla trasformazione digitale, al turismo sostenibile, alla transizione ecologica ed alla riconversione green, in stretta correlazione con la strategia regionale di specializzazione intelligente **Smart Specialization Strategy (S3)**.

Il programma d'investimento oggetto di



agevolazione **può** comprendere anche:

- Programmi di tutela ambientale, nonché, **esclusivamente per le mPMI**, anche:

- Programmi di **consulenze specialistiche**, incluso l'Internazionalizzazione;

- Spese la **partecipazione a fiere**.

Il programma integrato **deve** essere sempre supportato da un **finanziamento bancario**. L'impresa proponente dovrà inoltre sempre coprire con mezzi propri o con **finanziamenti privi di alcuna forma di agevolazione pubblica** almeno il **25%** della spesa riferita agli **investimenti produttivi**.

Le domande potranno essere presentate a partire dal 22 maggio 2024 con procedura online disponibile sul portale PugliaSemplice.

Al riguardo Artigianfidi Puglia, in partnership con le strutture di Confartigianato, si pone l'obiettivo di offrire alle imprese socie una **consulenza strategica e integrata** rispetto ai temi di innovazione, digitalizzazione, transizione ecologica e sviluppo delle competenze, **approfondendo** con le imprese e i loro consulenti la **prefattibilità dell'operazione** e **fornendo** le **ulteriori competenze professionali** necessarie per completare la progettualità sul versante dell'innovazione, della formazione, della sostenibilità ambientale e della internazionalizzazione, il tutto non mancando di **supportarne** l'accesso al credito, anche mediante ricorso alla garanzia consortile.

Per maggiori informazioni e chiarimenti, nonché per la presentazione della domanda di agevolazione, il nostro personale è a vostra disposizione dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30 presso gli uffici di Bari e il martedì e il giovedì dalle ore 9 alle ore 18 presso l'ufficio di Corato.

Emanuele Tandurella

## Approvato Bilancio della Banca di Bari e Taranto Bcc

*In aumento raccolta ed impieghi. Nel 2023 erogati 60 milioni di euro di finanziamenti all'economia locale*



Da sin: Cosimo Cafagna, Mario Laforgia, Lelio Milo, Ugo Stecchi.

Sabato 20 Aprile 2024 l'assemblea dei soci della Banca di Bari e Taranto Credito Cooperativo, svoltasi presso il Padiglione Confartigianato alla Fiera del Levante, ha approvato all'unanimità il Bilancio 2023 con un **utile record di 5,8 milioni di Euro**. Presente l'intero consiglio di amministrazione, il collegio sindacale ed il presidente onorario della banca Cav. **Giuseppe Lobuono**. Presente anche il presidente di Confartigianato **Francesco Sgherza** che ha rivolto parole di elogio ed apprezzamento per l'operato della banca.

Si tratta del primo bilancio successivo alla fusione tra la Bcc di Bari e la Banca di Taranto e Massafra che ha visto la creazione di una delle più importanti realtà del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea in Puglia. Il 2023 si è chiuso per la Banca con un incremento della raccolta complessiva (+3,7%) e degli impieghi (+6%), evidenza dell'affermazione di una Banca a forte vocazione di crescita nelle più importanti aree economiche pugliesi nonché del miglioramento del processo di rafforzamento patrimoniale che rende oggi la Banca di Bari e Taranto **sicura e affidabile** e con una grande attenzione allo sviluppo del risparmio e del sostegno all'imprenditoria locale.

"Abbiamo avviato un grande progetto di banca locale, dove i nostri soci e i nostri clienti possano sentirsi costantemente persone e non numeri, ascoltati e consigliati con onestà e lealtà. Con un CET1 del 26,16%, superiore alla media del sistema

bancario, le nostre famiglie e le imprese del nostro territorio possono affidarci con fiducia e serenità le proprie attività bancarie". Afferma il Presidente della Banca di Bari e Taranto, **Lelio Miro**.

"Nel 2023 abbiamo erogato oltre 60 milioni di euro di finanziamenti all'economia dei territori di Bari e Taranto sostenendo nuove iniziative imprenditoriali e la crescita dell'occupazione. Nonostante gli scena-

ri complessi di questo periodo, guardiamo al futuro con fiducia. Stiamo operando apertura di nuove filiali, come quella di Mottola, in contro tendenza con il sistema bancario tradizionale, con l'obiettivo di avere radici sempre più forti e diffondere i valori alla base del nostro modello cooperativo, insieme ad un'offerta di servizi moderna e completa rafforzata dall'appartenenza al Gruppo BCC ICCREA (Rating ESG A1)" conferma il Vice Presidente **Mario Laforgia**.

"Il valore della banca locale è sempre più evidente in un mercato bancario incentrato sullo sviluppo esclusivo di economie di bilancio a discapito della missione sociale" commenta il Direttore Generale **Ugo Stecchi**. "Per noi è sempre fondamentale il rapporto umano e la prossimità, dove il cliente e soprattutto il socio deve sentirsi in famiglia, dove quindi può trovare risposte rapide alle sue necessità ed essere supportato in ogni momento da personale del territorio, governance del territorio e un'offerta bancaria fondata sui valori di trasparenza e correttezza, mutualità e cooperazione".

La Banca di Bari e Taranto Bcc opera con le sue 10 filiali nei territori delle province di Bari, Taranto e Brindisi e si attesta oggi come una realtà bancaria tra le più solide del territorio.

Aderisce al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, il maggiore gruppo bancario cooperativo italiano nonché unico gruppo bancario nazionale a capitale interamente italiano e il quarto gruppo bancario in Italia per attivi.

*Mario Laforgia*

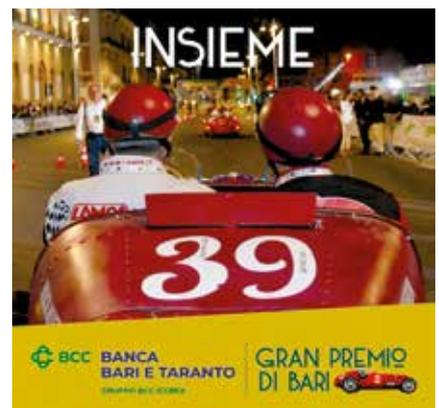
## A Bari l'ottava edizione del Gran Premio auto storiche

**La BCC di Bari e Taranto tra gli sponsor della manifestazione**

Oltre trentamila spettatori hanno partecipato alla manifestazione conclusiva del "Gran Premio di Bari", svoltosi domenica 28 Aprile attraverso il lungomare di Bari e il borgo antico.

La manifestazione, organizzata dalla **Old Cars Club**, ha visto sfrecciare cinquanta auto storiche provenienti da tutta Italia che hanno corso nelle tre manches della gara di regolarità di auto d'epoca inserita nell'Asi Circuito Tricolore.

Per la cronaca, prima classificata una Lancia De Leval del 1956 dell'equipaggio Simionato. Premi consegnati ai partecipanti anche dalla **Banca di Bari e Taranto**, sponsor dell'iniziativa e rappresentata dal presidente del collegio sindacale dr. **Cosimo Cafagna**.



## Marmomac Meets Academies 2024

Nell'ambito dell'accordo quadro sottoscritto con il Politecnico di Bari, Confartigianato Bari-BAT-Brindisi, sarà presente con le imprese associate del settore lapideo e della lavorazione della pietra, alla manifestazione fieristica Marmomac, in programma a Verona dal 24 al 27 settembre 2024.

Il progetto espositivo, che vede come coordinatore scientifico il prof. arch. Giuseppe Fallacara, sarà allestito nella sezione Marmomac Meets Academies, al fine di narrare al pubblico dei visitatori e degli operatori del settore le potenzialità di sviluppo attuabili attraverso la collaborazione tra il mondo dell'impresa e quello accademico con il coinvolgimento diretto di giovani architetti, designers e imprenditori del settore.

Marmomac è la più importante fiera mondiale dedicata all'intera filiera della produzione litica, dalla cava al prodotto lavorato, dalle tecnologie e dai macchinari agli utensili. Un principale hub internazionale dei protagonisti del comparto, un'insostituibile piattaforma in cui business e aggiornamento professionale si incontrano, diventando luogo privilegiato di innovazione e formazione.

Le imprese ammesse a seguito della valu-



tazione del comitato tecnico del Politecnico, saranno coinvolte nella realizzazione esecutiva di un prototipo di piccole dimensioni, progettato da giovani architetti e designers aderenti ad uno short master che si terrà nel prossimo mese di settembre. Gli associati del settore, avranno dunque l'opportunità di collaborare con giovani emergenti per dare vita ad idee innovative

destinate all'esposizione in occasione della manifestazione fieristica internazionale. L'evento offre un'importante opportunità di visibilità e promozione, consentendo inoltre di potenziare la presenza commerciale delle imprese sugli scenari nazionali ed internazionali, oltre alle opportunità di networking e sviluppo professionale.

*Alessandra Eracleo*

## Internazionalizzazione, successo londinese per le imprese di Confartigianato a 'Real Italian Wine & Food'

Si è svolta a Londra il 30 aprile scorso, presso le Royal Horticultural Halls, nel quartiere di Victoria, nel cuore di Londra, la quattordicesima edizione di Real Italian Food & Wine (RIFW), evento dedicato esclusivamente agli operatori del settore agroalimentare e vinicolo, organizzato dall'ICE in collaborazione con Confartigianato Imprese. Alla kermesse hanno partecipato 27 aziende del Sistema Confartigianato, che per l'occasione hanno esposto e presentato le eccellenze dell'artigianato alimentare italiano in uno dei più importanti appuntamenti londinesi dedicati al buon cibo Made in Italy.

L'evento ha inoltre visto la realizzazione di una Masterclass dedicata all'Aperitivo Italiano, promossa da Confartigianato e condotta da Valentina Harris, una delle massime esperte di cucina italiana nel Regno Unito e autrice di numerose pubblicazioni sull'Italian Food. L'iniziativa, ha



puntato i riflettori sui prodotti delle imprese associate ed è stata arricchita anche da sessioni b2b. Oltre 200 gli operatori del settore presenti, tra cui distributori, agenti, importatori, acquirenti di catene di ristoranti, delikatessen, enoteche e grandi magazzini. Notevole è stata la presenza dei rappresentanti della stampa specializzata. Tra i partecipanti di rilievo, Partridges

of Sloane Avenue, Harvey Nichols, Cibosano, Vineyards Direct, Les Caves e Majestic Wine. A rappresentare la provincia di Bari, l'azienda TARALIA SRL con sede a Ruvo di Puglia e specializzata nelle produzioni da forno, come i tradizionali taralli pugliesi: noti ambasciatori della qualità e della tradizione italiana nel mondo.

*A. E.*

## Piattaforma REPAIR

*Per una gestione agevolata del sinistro in carrozzeria*

L'introduzione della piattaforma REPAIR, recentemente promossa da Confartigianato, segna un significativo avanzamento nel settore delle autoriparazioni in Italia. Questo innovativo strumento digitale, sviluppato dalla società System Data, è stato progettato con l'obiettivo di rivoluzionare la gestione dei sinistri, mirando a ottimizzare l'efficienza e ad elevare la qualità dei servizi offerti dai carrozzieri. Il progetto REPAIR è il risultato di una sinergia tra l'associazione di categoria e il partner tecnologico, System Data, già noto per la piattaforma WINCAR. Questa incontro evidenzia l'importanza dell'innovazione tecnologica nel potenziare la competitività e l'eccellenza dei servizi offerti dalle PMI italiane nel settore delle autoriparazioni.

L'evento di presentazione della piattaforma si è svolto sabato 11 maggio, alle ore 10.30, presso il Padiglione permanente di Confartigianato, in Fiera del Levante a Bari. All'incontro hanno partecipato **Stefano Silla**, presidente del gruppo System Data Group, **Antonio Mariano**, presidente regionale dei Carrozzeri di Confartigianato, Giuseppe Pace, presidente nazionale della categoria, e **Umberto A. Castellano**, segretario regionale di Confartigianato, quest'ultimo in qualità di moderatore.

La piattaforma REPAIR offre agli autoriparatori un accesso immediato e completo a tutte le informazioni cruciali per la gestio-



ne dei sinistri. Grazie all'integrazione di dati come il numero del sinistro, i contatti del liquidatore e del perito, e lo stato delle richieste accessorie, questo strumento mira a ridurre i tempi di attesa e semplificare le procedure burocratiche, favorendo una gestione più efficiente delle pratiche assicurative. In particolare, la gestione del fermo tecnico rappresenta un'importante funzionalità della piattaforma, consentendo una liquidazione economica ottimale e migliorando l'esperienza complessiva del cliente finale, con tempi di riparazione più rapidi e una maggiore trasparenza.

Al fine di promuovere l'adozione su larga scala della piattaforma, sono stati organizzati diversi eventi informativi su tutto il territorio nazionale. Confartigianato Imprese Puglia ha giocato un suo ruolo nella diffusione delle potenzialità di questo strumento, offrendo ai professionisti del settore l'opportunità di familiarizzare

con le sue funzionalità e di chiarire eventuali dubbi operativi direttamente con gli esperti del settore.

In conclusione, la piattaforma REPAIR rappresenta un sistema integrato per la gestione dei sinistri che promette significativi vantaggi in termini di efficienza operativa e qualità del servizio. Gli eventi di presentazione sono un'opportunità fondamentale per i carrozzieri di rimanere aggiornati sulle ultime tecnologie e, allo stesso modo, per trovare nuovi spazi di mercato.

*Claudio Mandrillo*

### ALIMENTAZIONE

## Confartigianato Bari-BAT-Brindisi al CIBUS

*Con le eccellenze artigiane del food della provincia di Bari*

Si è svolta a Parma dal 7 al 10 maggio, la 22ª edizione di CIBUS, il Salone Internazionale dell'Alimentazione, manifestazione di riferimento per il settore agroalimentare Made in Italy.

Nell'ambito della collettiva nazionale promossa ed organizzata congiuntamente da Confartigianato Imprese e Confexport, le imprese associate della provincia di Bari hanno aderito presentando in uno stand collettivo di oltre 200 mq, il meglio dell'artigianato alimentare locale attraverso l'adesione 6 imprenditori su un raggruppamento di 17 imprese provenienti da tutta Italia.

Il nostro Paese vanta una diffusa presenza di micro e piccole imprese dell'alimentare e bevande, che in questo settore sono 52 mila e danno lavoro a 267 mila addetti, con un peso del 58,1% sul totale degli addetti che supera di 6,8 punti percentuali la quota del 51,3% re-

gistrata nel manifatturiero. Spicca tra tutte la vocazione artigiana del settore di alimentare e bevande, che conta 33 mila imprese artigiane attive, pari al 61,3% delle imprese del settore, e 144 mila addetti, il 31,3% dell'occupazione del comparto.

L'artigianato alimentare italiano è dunque una tradizione radicata nel tessuto culturale del nostro Paese, al punto che la diffusa presenza di imprese a vocazione artigiana sul territorio si associa ad una ampia varietà di 5.547 prodotti agroalimentari tradizionali caratterizzati da metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidate nel tempo. Per tipologia dei prodotti, primeggiano le paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria, della pasticceria e della confetteria con 1.639 prodotti, pari al 29,5% del totale, seguiti da 1.597 prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati, pari al 28,8% del

totale: queste due tipologie di prodotti concentrano ben il 58,3% del totale.

Nel 2023 l'export di prodotti alimentari è salito del 7,0% a fronte della 'crescita zero' dell'export manifatturiero, e con un maggiore dinamismo (+9,0%) dei mercati Ue a 27. Tra i maggiori mercati si osserva una crescita a doppia cifra del made in Italy alimentare in Polonia con +15,3%, Austria con +11,4%, Germania con +10,3% e Regno Unito con +10,0%.

Cibus 2024 – Imprese espositrici di Confartigianato Bari-BAT-Brindisi: Forno Meridiano by Taralia - Ruvo di Puglia (Ba); Frantoio Perrilli Andrea & Figli Srl - Terlizzi (Ba); Mastrodonato Srl - Fornai Dal 1956 - Molfetta (Ba); Mazzone Olio Extravergine di Campanale Giuseppe - Ruvo di Puglia (Ba); Panificio Moramarco Srl - Gravina di Puglia (Ba); Pastificio Pmc Srl - Alberobello (Ba).

*A.E.*

## Brevi dalle Categorie

### RINNOVI CONSIGLI DIRETTIVI PROVINCIALI DI CATEGORIA

Prosegue la tornata dei rinnovi dei consigli direttivi di categoria presso l'Upsa Confartigianato Bari-BAT-Brindisi.

Facendo seguito al precedente numero di maggio, si sono costituiti i direttivi interprovinciali delle categorie Fotografi, Carrozzeri, Impiantisti termoidraulici e bruciatoristi. Per i Fotografi è stato eletto Presidente di categoria Antonio D'Agostino da Molfetta,

fresco anche di nomina quale vicepresidente Regionale. Enzo Neve da Brindisi vicepresidente provinciale.

Sono entrati nel gruppo direttivo Giuseppe Facchini (Molfetta), Vincenzo Tedesco (Molfetta), Domenico Iginò (Triggiano), Modesto Mottola (Giovinazzo).

In data 11 maggio 2024, presso il Padiglione Confartigianato Imprese della Fiera del Levante, a valle dell'evento di presentazione della piattaforma di Gestione agevolata del sinistro "Repair", si è riunita l'Assemblea elettiva per il rinnovo del Consiglio Direttivo provinciale della categoria Carrozzeri.

L'assemblea ha eletto presidente Massimo Lanza di Brindisi. Nominati quali vicepresidenti Vincenzo Fiore di Triggiano e Adriano Campanile di Canosa di Puglia. Sono entrati nel Consiglio direttivo provinciale nel ruolo di Consiglieri i signori Marco Lacirignola (Fasano) e Michele Spano (Grumo Appula).

Rinnovata anche la categoria degli Impiantisti Termoidraulici.

Neo Presidente eletto, Giuseppe Leone da Gioia del Colle. Sono entrati a far parte del corposo gruppo direttivo interprovinciale: Giampaolo Recchia da Putignano, Francesco Topputo da Gravina in Puglia, Antonio Quarato da Noci, Andrea Lotito da Canosa di Puglia, Daniele Piepoli da Bari, Riccardo Falcetta da Andria, Savio Cellammare da Andria, Giuseppe Caforio da Castellana Grotte, Francesco Saverio Albanese da Sannicandro di Bari, Claudio Grassi da Alberobello, Saverio Tassielli da Sannicandro di Bari.

### IMPIANTI

#### INIZIATIVE IN MATERIA DI ISTITUZIONE DI UN ALBO NAZIONALE DELLE AZIENDE IN POSSESSO DI TITOLI DI QUALIFICAZIONE FER

Si informano gli associati del settore impianti che la Confartigianato sta svolgendo un'importante azione di lobbying in tema di attestazione dei titoli di qualificazione FER – Fonti energie rinnovabili – D. Lgs. 28/2011, perseguendo due linee di intervento: la prima ha riguardato la predisposizione di un emendamento, la seconda ha previsto l'invio di una lettera ad Unioncamere a firma della filiera delle "pompe di calore".

È importante sottolineare che l'istituzione di un registro nazionale di pubblica consultazione, analogo al Registro telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate - esistente presso la Banca Dati Gas Fluorurati (promosso da Unioncamere e gestito da Ecocerved) - rappresenta un'iniziativa di grande importanza a sostegno della diffusione delle tecnologie rinnovabili.

Rendere semplice la ricerca di installatori certificati ai quali rivolgersi è una prassi che deve essere sostenuta nell'interesse dei cittadini e delle imprese che hanno investito tempo e denaro per acquisire le competenze richieste e della filiera nel suo insieme.

#### DECRETO CONTROLLI ANTINCENDIO -

##### D.M. 1° SETTEMBRE 2021

Il DM 1° settembre 2021, noto come "Decreto controlli", introduce un sistema di qualificazione per i manutentori di impianti antincendio, allo scopo di garantire che coloro che lavorano su attrezzature di sicurezza antincendio come estintori, sprinkler e sistemi di allarme siano qualificati e certificati dai Vigili del Fuoco.

L'entrata in vigore del provvedimento è stata - da ultimo - prorogata al **prossimo 25 settembre 2024**, data a partire dalla quale sarà obbligatorio per le persone che effettuino attività di manutenzione sui presidi indicati essere "qualificati", ovvero sia possedere un'attestazione rilasciata dai Vigili del Fuoco.

Il decreto prevede diversi percorsi d'esame per il conseguimento della qualifica di "tecnico manutentore antincendio" e le recenti semplificazioni delle procedure d'esame.

Il primo percorso prevede l'esame completo con quiz scritti a risposta multipla, esame orale e prova pratica dopo una formazione



Consiglio Direttivo categoria "Fotografi" 2024-2028



Consiglio Direttivo categoria "Carrozzeri" 2024-2028



Consiglio Direttivo categoria 2024-2028 "Impiantisti Termoidraulici e Bruciatoristi"

## Brevi dalle Categorie

specifica. Il secondo percorso implica il sostenimento di esame completo senza frequenza del corso per le persone con almeno 3 anni di esperienza documentata nella manutenzione antincendio. La terza casistica comporta un esame ridotto, solo orale, per chi ha 3 anni di esperienza e una formazione preliminare certificata.

Date le forti pressioni della Confartigiana, il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco (CNVVF) ha annunciato l'intenzione di semplificare le procedure d'esame per chi ha esperienza documentata.

In particolare, sarà modificato il secondo percorso: invece di tre prove, ci sarà un'unica prova orale basata sul curriculum del candidato. I "Casi 2 e 3", invece, saranno unificati sia nei contenuti che nelle modalità d'esame. Le modifiche saranno formalizzate con apposita nota del CNVVF.

Questo cambiamento valorizza l'esperienza pratica acquisita sul campo da tante imprese artigiane che svolgono, da tempo, l'attività manutentiva sui presidi antincendio e ridurrà i problemi burocratici quando entrerà in vigore l'obbligo formativo, mantenendo comunque alti i livelli di sicurezza, soprattutto antincendio.

### ODONTOTECNICI

#### FONDO PER IL GOVERNO DEI DISPOSITIVI MEDICI

L'articolo 28 del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 137, ha istituito il Fondo per il governo dei dispositivi medici, finanziato con una quota annuale dello 0,75% del fatturato derivante dalla vendita di dispositivi medici al SSN, al netto dell'IVA. Tuttavia, la norma non specificava i criteri e le modalità di versamento di queste quote.

Il Decreto Interministeriale del 29 dicembre 2023 ha imposto alle aziende produttrici o distributrici di dispositivi medici di versare la quota annuale dello 0,75% del loro fatturato annuo derivante dalla vendita al SSN, a partire dall'anno 2024.

Le aziende devono inoltre inviare entro il 31 dicembre di ogni anno al Ministero della Salute una dichiarazione del fatturato netto derivante dalla vendita al SSN dei dispositivi medici per l'anno precedente, specificando l'importo della quota annuale dello 0,75% e allegando l'attestazione del versamento.

Si ricorda agli associati del settore che è possibile attivare le polizze assicurative di copertura rischi Responsabilità civile professionale e Tutela legale pensate ad hoc per gli odontotecnici, contattandoci all'indirizzo mail [categorie@confartigianatobari.it](mailto:categorie@confartigianatobari.it) e al recapito 0805959416 (dott. Giuseppe Ungaro).

### AUTORIPARAZIONE

#### FILIERA PFU: AGGIORNAMENTI DI POLITICA SINDACALE

Si aggiornano gli associati sulle ultime novità sindacali e legislative riguardanti la filiera degli pneumatici.

In primo luogo, a livello locale, grazie all'intervento di una delegazione Confartigianato presso la Prefettura di Bari, il Prefetto ha sollecitato l'intervento del Ministero dell'Ambiente per autorizzare il superamento delle quote di ritiro stabilite. A tal proposito alleghiamo la lettera del Prefetto al MASE.

A livello federale **abbiamo condotto un'indagine** per la raccolta delle segnalazioni di ritardo nel ritiro di PFU, che ha consentito di delineare una significativa "fotografia" della grave situazione presente sul territorio e della dimensione trasversale del problema.

Abbiamo infatti trasmesso al Ministero dell'Ambiente i dati della rilevazione che hanno confermato il livello di inefficienza e inadeguatezza del servizio, con oltre 450.000 Kg di PFU inevasi.

In tale contesto, la Confartigianato ha rinnovato le **proposte** al MASE per arrivare ad una urgente definizione della problematica riguardante la raccolta e la gestione degli pneumatici. In particolare: **intensificare e concentrare il controllo dei flussi degli pneumatici; sostenere e agevolare le imprese che operano regolarmente; rendere pubblici i dati di raccolta degli pneumatici da parte dei soggetti autorizzati** (con le rispettive quote), eventualmente attraverso un portale pubblico; **prevedere un nuovo Extra target, quale utile strumento di supporto** per alleviare le difficoltà operative degli autoriparatori-gommisti legate all'accumulo degli pneumatici nelle officine, con il rischio di incorrere in pesanti sanzioni amministrative; **riedere il sistema di assegnazione dei quantitativi di PFU secondo criteri che rispondano alle effettive esigenze e specificità territoriali.**

Tali pressioni sindacali hanno spinto il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica a prevedere e preannunciare l'isti-



tuzione, mediante apposito decreto, del Registro nazionale dei produttori e degli importatori di pneumatici per facilitare e garantire la gestione degli pneumatici fuori uso (PFU).

Si tratta di uno strumento importante che va nella direzione sollecitata dalla Confederazione per una migliore regolamentazione del flusso degli pneumatici, che ci si auspica possa contribuire a efficientare il servizio di raccolta PFU e garantire la sostenibilità del sistema.

Per informazioni su tale ultima novità contattare l'ufficio categorie all'indirizzo [categorie@confartigianatobari.it](mailto:categorie@confartigianatobari.it)

### MANUTENZIONE DEL VERDE

#### PARERE DELLA COMMISSIONE EUROPEA SULLA CLASSIFICAZIONE DEI RESIDUI VEGETALI

Con un recente riscontro, la Commissione Europea ha chiarito che i residui di sfalci e potature non possono essere esclusi dalla disciplina dei rifiuti né essere qualificati come sottoprodotti, anche quando destinati alla produzione di compost o biogas.

Più nel dettaglio, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha posto tre questioni alla Commissione Europea riguardo alla possibilità di escludere i residui di sfalci e potature dalla normativa sui rifiuti e di considerarli come sottoprodotti. La Commissione ha risposto negativamente a tutte le domande.

In primo luogo, la Commissione ha confermato che i residui vegetali derivanti dalla manutenzione del verde sono soggetti agli obblighi della direttiva sui rifiuti, che li definisce come qualsiasi sostanza di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione di disfarsi.

In secondo luogo, la manutenzione del verde non è considerata un processo di produzione, poiché il suo obiettivo non è la fabbricazione di un prodotto. Pertanto, i residui non possono essere classificati come sottoprodotti.

Inoltre, anche quando destinati alla produzione di compost o biogas, i residui di manutenzione del verde non possono essere considerati sottoprodotti poiché non derivano da un processo di produzione.

Queste risposte implicano che il Decreto Ministeriale 264/2006, che attualmente classifica potature, ramaglie e residui di manutenzione del verde come sottoprodotti per la produzione di energia, dovrà essere rivisto alla luce delle indicazioni della Commissione Europea.

Giuseppe Ungaro



**730 ISEE**

**RED**

**SUCCESSIONI**

**IMU**

**CESSIONE CREDITI  
BONUS EDILIZI**

**GESTIONE RAPPORTO  
LAVORO DOMESTICO**

**ASSEGNO  
DI INCLUSIONE**

*Libera il Tuo tempo,*

**AFFIDATI A CAAF CONFARTIGIANATO**

2024



Sede della BCC di Bari e Taranto

## Bari - Cerimonia conclusiva del Service a sostegno delle nuove generazioni

In via De Nicolò, cerimonia di premiazione per il concluso iter del *service* a favore delle giovani generazioni, promosso e coordinato dal Rotary Bari Castello, con l'apporto della Bcc di Bari e Taranto, della Fondazione "Antonio Laforgia" e d'intesa con l'Assessorato comunale al Welfare.

Borse di studio e un laboratorio culturale al centro dell'attenzione e dei programmi del Rotary per venire incontro alle aspettative delle generazioni emergenti e per sostenere gli sforzi nello studio e nell'impegno ad acquisire competenze professionali dalle quali ricavare risultati positivi per la nostra terra.

A Riccardo Cuccovillo, Mattia Modroni e Daniele Fracchiolla, espressioni di diverse



Da sin.: Giacomo De Candia, Vito Alberga, Vincenzo d'Ambrosio Lettieri, i giovani premiati Mattia Modroni, Daniele Fracchiolla, Riccardo Cuccovillo, Maria Recchia Modroni, Mario Laforgia, Franco Bastiani, Fabrizio Cosenza.

realtà associative (*Gens nova, Casa della legalità, Centro socio educativo*) sono state assegnate borse di studio; somme destinate anche alla creazione del Laboratorio ado-

lescenti Bari e a quanto dovrà essere effettuato dal Rotary con la cooperativa Restart per problematiche giovanili (patologie, devianze, dipendenze, bullismo).

Compiacimento e ampia soddisfazione nell'indirizzo di salute del presidente del Rotary Vincenzo d'Ambrosio Lettieri, intervenuto con l'arch. Giacomo De Candia, che ha sottolineato come e quanto sia utile che istituzioni, associazioni culturali, Scuola e Università agiscano in sintonia per dare certezze ai giovani nelle fasi più delicate della loro esistenza.

In particolare, il dott. Mario Laforgia ha voluto rammentare la predisposizione della BCC, di cui è vicepresidente, ad aderire a progetti che, secondo il modello mutualistico e partecipativo delle banche di comunità, siano rivolti ai cittadini e specificamente a famiglie, a nuove imprese e a quanti sono in cerca di occupazione.

"La Bcc di Bari e Taranto - ha detto Laforgia - continuerà ad operare secondo i principi ispiratori del credito cooperativo, che sono quelli della solidarietà e della vicinanza al territorio, come testimoniato anche dalla partecipazione al Bifest, al corteo storico di San Nicola, all'abbellimento delle strade cittadine per il Natale e con la donazione di 100 alberi al comune di Bari quale segnale di salvaguardia dell'habitat urbano".

Disponibilità ad ogni forma di collaborazione confermata dal responsabile commerciale dell'Area Adriatica della BCC Fabrizio Cosenza e dal preposto della filiale sede Vito Alberga.

Dalla Fondazione Laforgia previste iniziative da realizzare prossimamente con l'Università, dipartimento di Economia, in materia di intermediazione finanziaria, allo scopo di favorire l'accesso al credito agevolato a imprenditori intenzionati ad investire nell'innovazione tecnologica, avvalendosi altresì delle specifiche competenze di Con-fartigianato e di Artigianfidi Puglia.

Franco Bastiani

### CONVENZIONE CONFARTIGIANATO ODONTOTECNICI

Da oggi puoi aderire alla convenzione esclusiva riservata a te e alla protezione dei rischi derivanti dalla tua attività con importanti sconti e garanzie esclusive dedicate

Proteggiti con la copertura assicurativa che abbiamo pensato per te nel caso in cui si verificano danni o lesioni a causa di dispositivi medici difettosi o non conformi, come stabilisce l'articolo 10 del Regolamento (UE) 745/2017 "Obblighi generali dei fabbricanti", che tratta della copertura finanziaria dei fabbricanti di dispositivi medici.

Proteggi la tua attività con soli 250,00 Euro all'anno!

**ArtigianBroker**

conv.confartigianato@artigianbroker.it

Sede Operativa Via.le Vittorio Veneto, 16/a 20124 - Milano  
Sede Legale e Amministrativa: Via S. Giovanni in Laterano 152 - 00184 Roma  
Iscrizione IVASS alla sezione B - Broker n.8000098477  
www.artigianbroker.it

## Locazioni brevi Le novità 2024 per la cedolare secca

Il DL 50/2017, con decorrenza 1 giugno 2017, ha introdotto le locazioni brevi (o affitti brevi), ossia una specifica disciplina riguardante le locazioni di immobili aventi le seguenti caratteristiche:

- 1) gli immobili devono essere ad uso abitativo.
- 2) gli immobili devono essere situati in Italia.
- 3) il contratto deve avere durata massima di 30 giorni.
- 4) il contratto deve essere stipulato da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa.
- 5) la disciplina delle locazioni brevi si applica sia ai contratti di affitto stipulati direttamente tra proprietario e conduttore, sia ai contratti stipulati con soggetti che svolgono attività di intermediazione immobiliare o gestiscono portali online, come per esempio Airbnb.
- 6) se il contratto è stato concluso con l'intervento dei soggetti che svolgono attività di intermediazione immobiliare o gestiscono portali online, e tali soggetti incassano i canoni di locazione breve, devono assoggettare a ritenuta del 21% a titolo di acconto gli stessi redditi, versare la ritenuta e rilasciare la certificazione ai sensi dell'articolo 4 del DPR 322/98.
- 7) questo tipo di affitto può riguardare appartamenti, case intere ma anche singole stanze.
- 8) è possibile optare per il regime di tassazione della cedolare secca, fino al 31/12/2023 con aliquota al 21%, da calcolare sull'intero importo indicato nel contratto e da dichiarare nell'anno in cui maturano i relativi canoni, indipendentemente dalla riscossione.
- 9) il contratto, se pur in forma scritta, può essere redatto liberamente, ossia non ha una forma giuridica apposita.

Successivamente, la Legge di Bilancio per il 2021 (Legge 178/2020), con decorrenza 1 gennaio 2021, ha inoltre stabilito che

- 1) deve trattarsi di massimo n.4 unità immobiliari per ciascun periodo d'imposta.
- 2) in caso di locazione breve per un numero superiore a 4 appartamenti l'attività si presume svolta in forma d'impresa ed è quindi obbligatorio richiedere la partita iva.

**Con la Legge di Bilancio per l'anno 2024 (Legge 213/2023), l'aliquota di tassazione in caso di opzione per la cedolare secca, è aumentata al 26% e il proprietario può scegliere, in sede di dichiarazione dei redditi, una sola unità immobiliare per la quale l'aliquota resta invariata al 21%. Se viene concesso in locazione breve un solo immobile, l'aliquota rimane al 21%. Infine, la circolare n.10/E del 10/05/24 ha confermato l'entrata in vigore della norma al 1 gennaio 2024, data di entrata in vigore della Legge di Bilancio 2024. Conseguentemente la scelta dell'immobile locato per il quale applicare l'aliquota del 21% potrà essere effettuata per la prima volta nel modello 730/Redditi 2024 per l'anno 2024.**

Rossella De Toma



### GIUGNO 2024

#### LUNEDÌ 17 GIUGNO

##### IVA

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

##### INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

##### IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;

- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

##### ENTE BILATERALE

- Versamento del contributo EBNA;

##### IMU

- Pagamento dell'acconto d'imposta dovuta per il 2024;

#### MARTEDÌ 25 GIUGNO

##### IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di Maggio 2024;

#### LUNEDÌ 1 LUGLIO

(PROROGA SCADENZE 30 GIUGNO)

##### CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

##### MOD.UNICO 2024

- Presentazione del modello cartaceo in Posta per i soggetti non obbligati alla presentazione telematica;

##### MOD.UNICO/IRAP 2024

- Versamenti relativi a tributi e contributi IVS a saldo 2023 e primo acconto 2024;

##### CCIAA

- Versamento del diritto camerale annuale 2024;

### LUGLIO 2024

#### MARTEDÌ 16 LUGLIO

##### IVA

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

##### INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

##### ENTE BILATERALE

- Versamento del contributo EBNA;

##### IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;

- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

#### GIOVEDÌ 25 LUGLIO

##### IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di giugno e il trimestre 2024;

#### MERCOLEDÌ 31 LUGLIO

##### CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

##### MOD.UNICO/IRAP 2024

- Versamenti relativi a tributi e contributi IVS a saldo 2023 e primo acconto 2024 con lo 0,40%;

R. D.

## Anap, una giornata fuori porta

Proseguono le iniziative socio - culturali dei nostri associati



neve e riutilzarla in estate come importante fonte idrica, ed una piccola chiesa per la popolazione che abitava le masserie nei dintorni nel XII secolo.

Si è poi raggiunta la Masseria Sei Carri (BT) per un lauto pranzo in compagnia. Il rientro a Bari è avvenuto nel tardo pomeriggio, come previsto. Questa gita ha dato modo all'entusiasmo dei nostri soci Anap di riaffiorare dopo anni di fermo dovuti alla pandemia. Siamo certi che sarà la prima di una lunga serie di occasioni per stare insieme, condividere e dedicarsi a cultura e bellezza. La nostra Associazione tiene molto a che con questo rinnovato spirito la partecipazione sia sempre più ampia e invita, sin d'ora, quanti fossero interessati a ricevere notizia dei prossimi eventi e iniziative a contattarci presso la nostra sede.

*Cristina Caldarulo*

Lo scorso 21 aprile Anap Territoriale Bari - Bat - Brindisi ha organizzato una gita presso Castel del Monte (BT) a beneficio dei propri soci. Nonostante le condizioni meteo non fossero del tutto favorevoli, la giornata trascorsa "fuori porta" si è rivelata gradevole occasione di svago, socializzazione e ricca di spunti culturali. Dopo esser giunti a destinazione, infatti, il gruppo ha preso parte ad una visita guidata all'interno del rinomato, ma mai abbastanza conosciuto Castello.

Realizzata a partire dal 1240 combinando elementi stilistici diversi, la maestosa opera federiciana, è esempio emblematico di architettura medievale. Essa infatti, riflettendo le idee umanistiche dell'Imperatore Federico II di Svevia, riesce a fondere in modo armonioso elementi dell'architettura classica con decorazioni tipiche dell'architettura araba. L'UNESCO ha riconosciuto Castel del Monte **Patrimonio dell'Umanità** nel 1996. Dopo la visita guidata, i partecipanti hanno proseguito per le campagne del Parco dell'Alta Murgia dove è stato possibile ammirare la folta vegetazione, tipica della zona, tra cui cipressi, cerri, mandorli ma anche erbe come la ferula e il biancospino.

Seguendo le indicazioni del Consigliere **Antonio Nardiello**, esperto di trekking nel Parco dell'Alta Murgia, e Cicerone per l'occasione, il gruppo ha raggiunto la piccola

Chiesetta Neviera di San Magno. La sua particolarità è quella di racchiudere nello stesso edificio due zone con diverse funzioni: una neviera, utilizzata per stiparvi la

### INAPA

## Maggiorazione Congedo Parentale

**La circolare Inps n. 57 del 18 aprile 2024 dispone l'aumento per un'ulteriore mensilità**

Il Congedo Parentale è un periodo di astensione facoltativa dal lavoro utilizzabile dai genitori lavoratori dipendenti per prendersi cura della prole nei primi anni di vita in seguito a parto, affidamento o adozione.

Spetta entro i primi 12 anni di vita del bambino per un periodo complessivo, tra i due genitori, non superiore a dieci mesi, elevabili a undici se il padre lavoratore si astiene dal lavoro per un periodo di almeno tre mesi.

L'indennità è generalmente anticipata dal datore di lavoro mentre il pagamento diretto è previsto da parte dell'INPS per gli operai agricoli e per i lavoratori dello spettacolo a tempo determinato.

**A seguito della modifica all'articolo 34, comma 1 del D.Lgs. n. 151/2001 approvata dalla Legge di bilancio 2024** è stata disposta l'elevazione, dal 30% al 60% della retribuzione, dell'indennità di congedo parentale per un'ulteriore mensilità da fruire entro il sesto anno di vita del figlio o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia del minore in caso di adozione o di affidamento e, comunque, non oltre il compimento della maggiore età). Per il solo anno 2024 l'elevazione dell'indennità di congedo pa-

rentale per l'ulteriore mese è, invece, pari all'80% della retribuzione. L'Inps ha comunicato l'attuazione della stessa con la circolare n° 57 del 18 Aprile.

Il congedo parentale pertanto risulta indennizzabile nella seguente modalità:

- Un mese è indennizzato all'80% della retribuzione, entro i 6 anni di vita o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o di affidamento del minore;
- Un ulteriore mese è indennizzato al 60% della retribuzione (80% per il solo anno 2024), entro i 6 anni di vita o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o di affidamento del minore;
- 7 mesi sono indennizzati al 30%, a prescindere dalla situazione reddituale;
- I rimanenti 2 mesi non sono indennizzati, salvo il caso in cui il richiedente si trovi nella condizione reddituale prevista dall'articolo 34, comma 3, del Testo unico, dunque a condizione che il reddito individuale dell'interessato sia inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria.

Siamo a disposizione dei nostri associati e dell'utenza per assistenza e informazioni.

*V. Sereni*



## TERRITORI ARTIGIANI

### Le Attività Storiche di Gioia del Colle: un Patrimonio di Tradizione e Eccellenza

Gioia del Colle celebra con orgoglio le sue attività storiche e artigianali. Recentemente, ben 12 imprese locali hanno ricevuto il prestigioso riconoscimento come "Attività Storiche" o "Attività Artigiane Storiche".

Tra queste, la **Pasticceria Flora di Donatone Giuseppe** spicca come "Bottega Artigiana Storica Patrimonio di Puglia". Con oltre 70 anni di attività, questa pasticceria è rinomata per la sua creatività e la meticolosa cura dei dettagli, che rendono i suoi dolci unici e originali. Tra le sue specialità figurano torte al cioccolato fonde, biscotti alla crema pasticceria, cannoli alla siciliana e vari dolci al cioccolato. La Pasticceria Flora è profondamente radicata nel territorio pugliese, utilizzando prevalentemente materie prime locali e seguendo ricette tradizionali.

Accanto alla Pasticceria Flora, altre tre attività hanno superato il traguardo dei 40 anni di servizio:

**Panificio Fiore di Anna Rosa Fiore e Vincenzo Guagnano:** noto per i suoi prodot-



ti da forno artigianali.

**Macelleria Napolitano Nicola:** che offre carne di alta qualità con un'attenzione particolare alla tradizione.

**Parrucchiera Arcangela Masi:** che ha servito generazioni di clienti con professionalità e stile.

Otto attività hanno, invece, raggiunto i 30 anni di operatività, contribuendo con la

loro presenza costante e innovazione alla vitalità economica di Gioia del Colle:

**Antonicelli Metalmeccanica di Antonicelli Matteo - Antonicelli snc di Antonicelli Federico - Bar Alfieri - Donato Mastromarino Fotografo - Giustina Gisotti - Intimissimo - Macelleria Masi Filippo - Maria Russo (Stargate).**

"Il riconoscimento delle attività storiche non solo celebra la longevità e la dedizione di queste aziende - ha dichiarato Federico Antonicelli, presidente di Confartigianato di Gioia del Colle - ma anche il loro contributo significativo alla cultura e all'economia locale. Insieme a Carmela Speranza, continueremo a lavorare instancabilmente per promuovere e valorizzare le nostre imprese per ottenere il giusto riconoscimento per altre attività meritevoli del territorio. L'obiettivo è garantire il passaggio generazionale e preservare il patrimonio imprenditoriale della regione, assicurando che la tradizione e l'eccellenza artigianale pugliese siano tramandate alle future generazioni".



## FONDAZIONE ANTONIO LAFORGIA ENTE TERZO SETTORE

Codice Fiscale: 93446150729

Con la prossima dichiarazione dei redditi sarà possibile destinare il contributo del "cinque per mille" alla *Fondazione Antonio Laforgia onlus*, sostenendone i programmi a favore dei giovani in difficoltà materiali e morali.

La *Fondazione* si propone infatti di istituire premi e borse di studio per quanti vorranno avviare nuove attività imprenditoriali; previste inoltre iniziative in grado di agevolare una serena crescita professionale ed affettiva delle nuove generazioni, nonché eventi mirati alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale della nostra terra.

**MODELLO 730-1 redditi 2023**  
Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2023 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE	
CODICE FISCALE (obbligatorio)	
COGNOME (per la donna indicare il cognome da nubile)	NOME
SESSO (M o F)	
DATI ANAGRAFICI	
DATA DI NASCITA (GIORNO - MESE - ANNO)	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA
PROVINCIA (sigla)	
SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)	
SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46 C DEL D LGS 3 LUGLIO 2017, COMPRESI LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUTE IN FORMA DI SOCIETÀ, NONCHÉ SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE	
FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITÀ	
FIRMA: <b>Mario Bianchi</b>	FIRMA:
Codice fiscale del beneficiario (eventuale): <b>93446150729</b>	Codice fiscale del beneficiario (eventuale):

## TERRITORI ARTIGIANI

### A Triggiano, San Giuseppe simbolo del lavoro degli Artigiani

*“Gli artigiani di Triggiano, sono orgogliosi del proprio spirito associativo che ha reso possibile la condivisione di idee, valori e visioni. Grazie alla loro passione, dedizione e professionalità, hanno realizzato progetti ambiziosi e innovativi nel corso dell'ultimo anno. La collaborazione e la coesione sono stati i pilastri su cui hanno costruito il loro successo. Eventi culturali, attività formative e progetti di sviluppo locale sono stati possibili grazie alla partecipazione attiva dei soci”. In occasione della Festa del 1° maggio, il Presidente Michele Dituri, ha voluto ringraziare la comunità degli associati che hanno mostrato fattivamente di ispirarsi agli intendimenti di San Giuseppe, artigiano e lavoratore per eccellenza: “È attraverso il lavoro che contribuiamo alla società e costruiamo un futuro migliore per noi stessi e per le generazioni future”. Alla*



celebrazione è seguita la simbolica distribuzione del pane, eventi di piazza, fuochi

di artigiano con la partecipazione di tutta la cittadinanza.

### Primo Maggio, una riflessione sul significato del Lavoro

A conclusione di questo numero affidiamo ai lettori una riflessione sul valore della festività del 1 maggio. L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro. Sì, ma quale “lavoro”? Il concetto si è certamente evoluto nel tempo. La nostra Costituzione venne elaborata nei primissimi anni del Dopoguerra ed è entrata ufficialmente in vigore il 1° gennaio 1948. All'epoca l'idea di lavoro era prevalentemente incentrata sul concetto di lavoratore salariato, ovvero colui che percepiva uno stipendio alla fine di ogni mese e nei cui confronti venivano stabilite una serie di garanzie per tutelarne diritti.

Solo con il passare dei decenni, con le trasformazioni del mondo operaio e le mutazioni del mercato occupazionale e del lavoro stesso seguite ai cambiamenti tecnologici, si è compreso come la libera iniziativa privata, i lavoratori autonomi, i piccoli imprenditori e, in seguito, le partite Iva e tutte le varie forme di occupazione a tempo determinato necessitassero di nuove e più adeguate tutele.

Ma oggi, tirando le somme, è davvero possibile parlare di una celebrazione di ogni forma di lavoro, alla luce della grande complessità del mercato lavorativo e occupazionale dell'Italia del XXI secolo?

Difficile dirlo, purtroppo. Si parla ancora troppo poco della fatica di chi quotidianamente deve affrontare lacci e laccioli burocratici, tasse inique e sproporzionate, difficoltà nel trovare figure professionali qualificate, concorrenza sleale, sfide legate ai cambiamenti climatici, innovazioni tecnologiche incalzanti e continue richieste di investimenti adeguati per adattarsi ad un mondo complesso in continuo mutamento.

I lavoratori autonomi rappresentano la colonna portante del nostro sistema economico, risorsa fondamentale per le comunità in cui sono inseriti. Ricordiamo, ancora una volta, un dato fondamentale: le microimprese, ovvero quelle con meno di 10 addetti, rappresentano all'incirca il 95% del totale delle imprese italiane. Ma il focus dell'azione legislativa sembra ancora non essere sufficientemente puntato su artigiani, piccoli imprenditori, partite Iva che si ritrovano ogni giorno ad affrontare un ecosistema economico, fiscale e creditizio ancora piuttosto ostile, in cui, in base ad uno studio di Confarti-

giano, le piccole e medie imprese sono ancora costrette ogni anno a perdere una media di 238 ore solo per far fronte agli adempimenti fiscali.

La stretta creditizia, poi, colpisce in particolar modo gli artigiani, che operano per lo più in piccole e medie imprese. Basti pensare che, secondo analisi diffuse dalla CGIA di Mestre lo scorso novembre, nell'ultimo anno i finanziamenti alle Pmi sono diminuiti del 7,7%, con una contrazione, in termini assoluti, di 55,8 miliardi di euro. La riduzione di erogazioni alle realtà imprenditoriali con meno di 20 addetti è stata dell'8,7%. L'aumento dei tassi di interesse della Banca centrale europea ha costretto le banche a erogare meno finanziamenti verso le piccole e piccolissime imprese, considerate credito più “a rischio”.

Per non parlare delle difficoltà quotidiane nel trovare figure professionali adeguate alla nuova realtà dei cambiamenti tecnologici in corso: in Italia non si promuove ancora un sistema efficace di alternanza scuola-lavoro ed investimenti adeguati verso gli ITS, gli Istituti Tecnici Superiori, scuole di eccellenza per ottenere un'alta specializzazione tecnologica post-diploma, che potrebbero formare le figure in ambito STEM (acronimo inglese che racchiude Scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), settore in cui il nostro Paese naviga ancora nelle retrovie, abbondantemente battuto dalla Germania che ha invece fatto di tali istituti il suo fiore all'occhiello dei suoi percorsi di istruzione e formazione.

Sono solo alcuni esempi lampanti di come in Italia non si agisca in modo strutturale e lungimirante per offrire alla spina dorsale del Paese (da un punto di vista economico e sociale), un ambiente favorevole alla crescita e alla prosperità delle nostre piccole e piccolissime imprese, tramite investimenti e semplificazioni mirate. Al di là delle belle parole e degli slogan che ogni anno arrivano puntuali in occasione del Primo Maggio, occorre riflettere perché la strada per celebrare chi lavora è ancora lunga da percorrere.

Milena Sgherza

## TERRITORI ARTIGIANI

### TOUR 2024 INTERNATIONAL STREET FOOD

*Calendario, sedi e orari e tutto quello che c'è da sapere*

Farà tappa anche nelle province Bari-BAT-Brindisi dal 31 maggio al 3 novembre 2024, il tour gastronomico itinerante "INTERNATIONAL STREET FOOD", organizzato dall'A.I.R.S. ASSOCIAZIONE ITALIANA RISTORATORI DI STRADA con il patrocinio di CONFARTIGIANATO IMPRESE e il supporto organizzativo dell'UPSA CONFARTIGIANATO Bari-BAT-Brindisi e i Centri Comunali UPSA coinvolti.

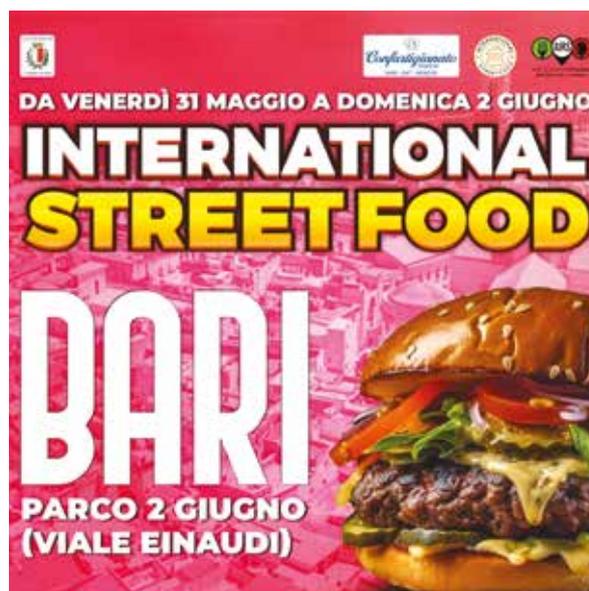
La manifestazione intende far conoscere il cibo di strada, con un'attenzione particolare ai prodotti d'eccellenza del territorio nazionale e internazionale. Durante gli eventi, i visitatori potranno gustare una selezione dei migliori piatti delle nostre identità provinciali e regionali che meglio raccontano l'inventiva delle nostre cucine, proposte dalle realtà locali, nazionali ed internazionali attraverso un viaggio di gusto itinerante.

Parteciperanno i migliori food truck che, con i loro mezzi allestiti per l'attività di preparazione e somministrazione, costituiranno una vivace e colorata quinta scenografica durante l'intero tour.

Prima tappa in programma a Bari con il

patrocinio dell'Amministrazione Comunale,

dal 31 maggio al 2 giugno presso Parco due giugno (ingresso Viale Einaudi). Seguiranno le tappe di Noci 21 - 23 giugno, Barletta 28 - 30 giugno, Castellana Grotte 4 - 7 luglio, Conversano: 20 - 22 luglio 2024, Molfetta 1 - 4 agosto, Giovinazzo 29 agosto - 1 settembre, Brindisi 31 ottobre - 3 novembre. Gli imprenditori associati interessati alla partecipazione potranno fruire di una riduzione del 20% sulle quote di adesione. Per candidarsi e ricevere maggiori informazioni: Ufficio Attività Promozionali: 080.595.94.34 - a.eracleo@confartigianatobari.it



A.E.



# Fiera del territorio



**BCC**

**BANCA  
BARI E TARANTO**



**GRUPPO BCC ICCREA**

**BARI**

Largo Giordano Bruno, 53

**BARI**

Via Napoli, 159

**GIOVINAZZO**

Piazza Garibaldi, 62

**MODUGNO**

Piazza Garibaldi, 39

---

**Prossime aperture:**

**BARI**

Via Calefati, 116

**TARANTO**

Via Angelo Berardi, 31

**TARANTO**

Corso Italia, 113

**MARTINA FRANCA**

Viale dei Lecci, 7

**MASSAFRA**

Via Giuseppe Mazzini, 65

**PALAGIANO**

Viale Stazione, 3

**MOTTOLA**

Viale Risorgimento, 239